

LA SICUREZZA DEI PARCHI GIOCO

**Consigli pratici per l'utilizzo sicuro, la buona costruzione
e l'installazione delle aree di gioco**



**Campagna realizzata dal Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori
con la collaborazione tecnica di Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli
e Consorzio Produttori Giochi per Parchi di Federlegno-Arredo.**

Presentazione

Nel 1936 a Milano, presso il Palazzo della Triennale, compare il primo parco gioco pubblico: da allora tanta strada è stata percorsa per creare delle attrezzature per bambini sicure ed adeguate al loro sviluppo ed alla loro crescita.

Le aree libere all'interno della città o del paese, come le piazze, i cortili o i campetti di una volta, a disposizione dei ragazzi, stanno diventando sempre più rare. Pertanto occorre rispondere alla richiesta di gioco di bambini ed adolescenti con la progettazione di aree ludiche pubbliche.

Una progettazione oculata delle aree aperte ai fini di gioco deve portare a creare un sistema articolato in diversi spazi quali i cortili scolastici, gli oratori e i parchi pubblici centrali o periferici, variando, al loro interno, le attrezzature per soddisfare le molteplici necessità e le diverse esigenze dei piccoli utilizzatori.

Questa **Guida** vuole essere uno strumento di consultazione per due categorie di soggetti: il genitore, l'accompagnatore o l'insegnante del bambino, i quali vanno aiutati a prestare maggiore attenzione sui requisiti di sicurezza dei parchi gioco e sui pericoli nascosti o sottovalutati ed i responsabili delle Amministrazioni, che scelgono le attrezzature da installare nei parchi gioco e che devono provvedere alla loro manutenzione.

La guida è strutturata in capitoli, di cui il primo ed il secondo a carattere discorsivo ed applicativo, il terzo ed il quarto di taglio più tecnico come compendio della normativa che interessa la materia.

Le **due Appendici** hanno un valore di supporto all'utilizzazione della Guida e contengono una serie di consigli pratici sia per l'utilizzatore dell'area gioco che

per il costruttore ed il soggetto pubblico che intende installarlo.





Sommario

Definizione e significato di parco gioco pag. 5

Le responsabilità pag. 6

La normativa esistente pag. 7

Caratteristiche tecniche

• Requisiti di sicurezza generali da considerare in fase di progettazione e scelta dell'area da destinare a parco gioco pag. 8

4

• Requisiti di sicurezza da considerare in fase di acquisto e installazione delle singole attrezzature per parchi gioco pag. 7

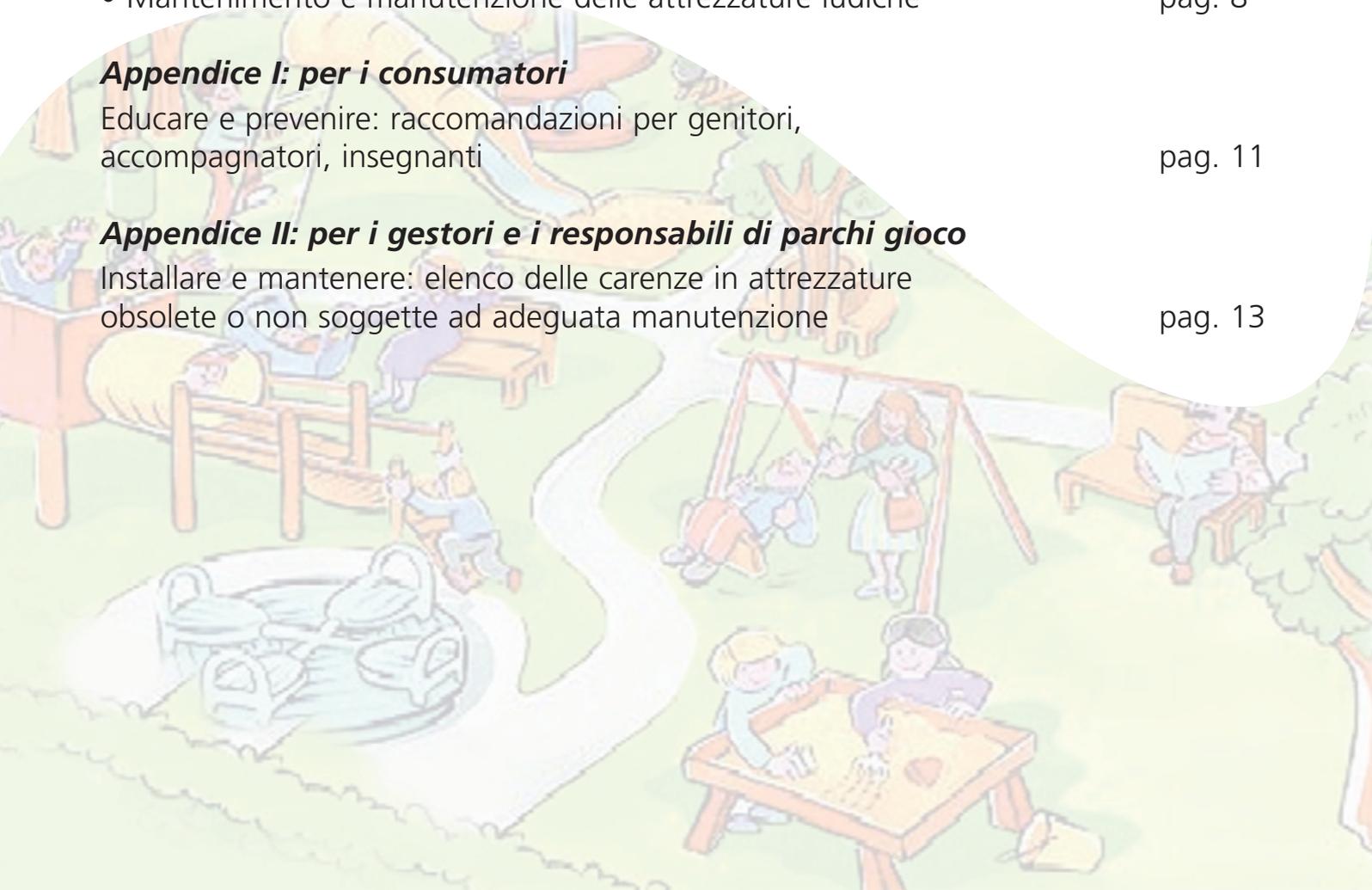
• Manutenimento e manutenzione delle attrezzature ludiche pag. 8

Appendice I: per i consumatori

Educare e prevenire: raccomandazioni per genitori, accompagnatori, insegnanti pag. 11

Appendice II: per i gestori e i responsabili di parchi gioco

Installare e mantenere: elenco delle carenze in attrezzature obsolete o non soggette ad adeguata manutenzione pag. 13



Definizione e significato di parco gioco

Sono definiti **parchi gioco** tutti quegli spazi attrezzati, custoditi o incustoditi, destinati all'attività ludica di bambini e ragazzi solitamente fino a 14 anni: il cortile dell'asilo nido, della scuola materna o elementare, il piccolo campo giochi di quartiere, dell'oratorio o del condominio, le zone gioco del parco urbano, extraurbano, le attrezzature di ristoranti, bar, villaggi turistici, club, centri commerciali e stabilimenti balneari.

Sono escluse da questa definizione le aree sportive attrezzate anche se presenti all'interno di edifici scolastici (ad esempio campi di basket, tennis, pallavolo, calcetto).

Sono esclusi inoltre i luna park, le fiere e le strutture temporanee e i parchi gioco di tipo avventuroso.

Sono definite **attrezzature per aree da gioco** tutte quelle strutture fisse, per uso individuale o collettivo da parte di bambini, quali ad esempio scivoli, altalene, giostre e dondoli, installate in aree esterne o interne, aperte al pubblico.

All'interno dei parchi gioco pubblici possono essere installate inoltre **attrezzature gonfiabili** ad aria (ad esempio castelli, scivoli, piattaforme) che richiedono **obbligatoriamente** la **sorveglianza di un operatore specializzato**.



L'area giochi pubblica è, per i bambini, il primo esempio che la città è di tutti e che, se non si corrono pericoli, il gioco è un grandioso strumento di crescita.





Le responsabilità

Ogni anno, sono tanti i bambini che vengono soccorsi a causa di incidenti provocati durante l'utilizzo di attrezzature situate all'interno dei parchi gioco.

Le cause possono essere attribuite, da una parte, all'istinto di scoperta e di sfida al pericolo che caratterizza lo sviluppo psicomotorio dei bambini e dall'altra alla presenza di attrezzature fatiscenti, carenti di accorgimenti e protezioni di sicurezza o non adeguatamente sottoposte a controlli e manutenzione.

Nella complessa realtà di un'area attrezzata, l'individuazione delle rispettive responsabilità, nel caso di incidenti, deve essere valutata caso per caso.

Le responsabilità, in caso di incidente, possono essere attribuite:

- al fabbricante e/o all'importatore e/o al distributore qualora le attrezzature all'origine non siano conformi alla norme tecniche di sicurezza EN 1176 e EN 1177;
- al personale dell'Amministrazione o al gestore che ha attrezzato l'area (Comune, scuola, centro commerciale, ecc.) nel caso di un problema legato alla non corretta installazione o manutenzione delle attrezzature;
- agli accompagnatori (educatori o genitori) che hanno il dovere di vigilare affinché sia fatto un uso corretto e ragionevolmente prevedibile delle attrezzature messe a disposizione dei bambini.



Pericolo commesso a cemento esposto.



Verifica degli spazi di intrappolamento della testa.

La normativa esistente

L'assenza di specifiche leggi nazionali e comunitarie per la sicurezza delle attrezzature per parchi gioco, non deve far supporre che queste non necessitino di regolamentazione.

Esiste, infatti, l'obbligo per i produttori di immettere sul mercato solo prodotti sicuri (D.Lgs. 21 maggio 2004, n. 172), cioè prodotti che non presentino rischi per la salute degli utilizzatori o quantomeno riducano al minimo la possibilità di incorrere in un qualsivoglia rischio o pericolo.

Un prodotto è considerato sicuro quando è realizzato nel rispetto delle norme tecniche di sicurezza relative alla progettazione ed alla fabbricazione.

Nel settore parchi gioco esistono norme tecniche di riferimento che costituiscono strumento a garanzia di sicurezza:

- EN 1176 (attrezzature per aree da gioco);
- EN 1177 (rivestimenti di superfici di aree da gioco);
- UNI 11123:2004 (progettazione dei parchi e aree da gioco all'aperto).

Le norme tecniche di riferimento sono reperibili presso:

UNI
Ente Nazionale Italiano
di Unificazione
Via Battistotti Sassi, 11B
20133 Milano, Italia
www.uni.com
telefono 02.700241



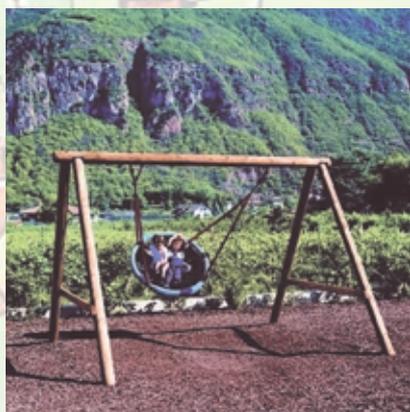


Caratteristiche tecniche

Requisiti di sicurezza generali da considerare in fase di progettazione e scelta dell'area da destinare a parco gioco

Il presente capitolo fornisce alcune indicazioni di carattere generale alle quali attenersi.

Per ulteriori dettagli e approfondimenti si suggerisce di fare riferimento alla norma UNI 11123:2004 "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto" che fornisce un qua-



dro di riferimento completo per i responsabili della progettazione di aree gioco.

In questa pagina esempi di diverse superfici d'impatto (corteccia, sabbia) sulle quali installare in modo sicuro le attrezzature/gioco.

a) L'attenzione da prestare alla progettazione delle aree destinate a parchi gioco deve iniziare dalla sua **collocazione ambientale**.

L'ubicazione **ideale** del parco dovrebbe essere prevista in località salubre, appartata e tranquilla; ben orientata rispetto ai venti ed al sole, alberata, lontana da canalizzazioni, esalazioni ed esposizioni dannose, polveri ed eccesso di rumore.

Il suolo deve essere asciutto e privo di zone umide, infiltrazioni, scarichi, ristagni e avvallamenti.

Sarebbe opportuno avere nelle immediate vicinanze del parco almeno una fontanella con acqua potabile.

b) Il secondo aspetto importante è relativo all'**accesso all'area**.

E' necessario considerare i rischi e rimuovere gli ostacoli sia all'entrata che all'uscita dell'area ludica, sia nelle percorrenze interne.

All'entrata (o entrate) dovrebbero essere fornite alcune informazioni di base quali ad esempio:

- il nome dell'area e del gestore;
- l'orario di apertura e di chiusura al pubblico;
- i numeri telefonici utili per interventi sulle attrezzature e di Pronto Soccorso.

L'area gioco deve essere facilmente raggiungibile, agibile a chiunque e ai mezzi di soccorso.

La recinzione, per la quale deve essere prevista una rigorosa manutenzione, deve essere sicura nelle dimensioni per evitare pericolosi intrappolamenti della testa o degli arti.



c) La scelta e la collocazione delle attrezzature da installare deve essere



accuratamente valutata. Un'attenzione particolare deve essere posta all'età degli utenti del parco gioco in relazione alla sua collocazione: parco all'interno di un asilo nido, di una scuola materna, parco gioco cittadino, ecc. Esistono aree attrezzate per specifiche fasce d'età oppure aree nelle quali è prevista una fruizione delle attrezzature in contemporanea da parte di bambini di diverse fasce d'età. In quest'ultimo caso è necessario stabilire un'organizzazione distinta dell'utilizzo dell'area, per evitare l'eccessiva vicinanza tra giochi di movimento elevato e attrezzi utilizzati dai bambini più piccoli.

Al progettista è lasciato il compito di studiare la migliore organizzazione architettonica dei parchi gioco.

Requisiti di sicurezza da considerarsi in fase di acquisto e installazione delle singole attrezzature per parchi gioco

a) Le attrezzature ancorate al terreno con fondazioni devono essere conformi alle norme tecniche di riferimento EN 1176 e sue parti e devono essere accompagnate da una **certificazione di conformità** a tali norme, rilasciata da un laboratorio competente. Tutte le attrezzature, come previsto dalle norme EN 1176, devono

riportare in modo leggibile e permanente almeno le seguenti indicazioni:

- nome e indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato;
- codice di riferimento dell'attrezzatura e anno di fabbricazione;
- numero e data della norma tecnica comunitaria a cui l'attrezzatura è conforme.

b) Le superfici sulle quali installare le attrezzature devono essere idonee ad assorbire l'impatto di eventuali cadute (EN 1177).

Interrare il gioco fino alla linea indicata sull'attrezzatura e secondo le indicazioni riportate sul manuale delle istruzioni.

ETA' D'USO CONSIGLIATA:
da a anni.

ATTREZZATURA CERTIFICATA DA:

ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA DEI GIOCATTOLI



Prodotto da sottoporre a controlli e manutenzioni periodiche secondo istruzioni.

EN 1176/1

Articolo:
Anno di fabbricazione:
Numero di serie:

Esempio di indicazioni per attrezzature.





c) L'installazione di un'attrezzatura deve essere eseguita nel rispetto delle condizioni e delle modalità fornite dal costruttore, in particolare relativamente a:

- distanza di sicurezza (spazio minimo circostante): lo spazio minimo di gioco di ogni specifica attrezzatura deve essere privo di arresti vivi e di sporgenze pericolose ed essere realizzato in modo che non si creino punti di inciampo o di pericolo;
- l'orientamento delle attrezzature in relazione al sole e al vento, importante, in particolare, per strutture in acciaio (scivoli);
- requisiti delle superfici in base all'altezza di caduta: le altezze di caduta più elevate richiedono, ovviamente, l'utilizzo di tipi di suolo particolarmente morbidi ed "ammortizzanti".

Mantenimento e manutenzione delle attrezzature ludiche

La manutenzione e il controllo delle attrezzature devono essere effettuate conformemente alle istruzioni fornite dal costruttore. In particolare, il mantenimento dell'area adibita a parco gioco, riguarda almeno i seguenti aspetti:

- tutti i terreni interessati dalle attrezzature vanno livellati e mantenuti in buono stato;
- tutte le attrezzature fissate vanno controllate periodicamente nella stabilità di ancoraggio;
- le attrezzature verniciate non devono presentare ruggine, causa di possibili cedimenti e rotture;
- le tenute di congiunzione (ad esempio delle altalene e delle arrampicate) devono essere controllate periodicamente;
- le attrezzature non devono consentire ristagni di acqua;
- le attrezzature non devono presentare parti rigide o spigolose, quali, ad esempio, bordi in cemen-



to, rocce, pietre, palizzate, contro le quali l'utilizzatore possa urtare;

- le attrezzature, con il tempo, non devono subire sostanziali modifiche (ad esempio presenza di schegge nel legno, rotture, saldature dissaldate, viti o bulloni scoperti).

Essendo indispensabile il mantenimento nel tempo delle attrezzature, è opportuno che i gestori **provvedano, anche stipulando un contratto di manutenzione**, a mettere in atto una procedura di controllo secondo scadenze definite.

Le modalità specifiche per la manutenzione e il controllo delle aree sono indicate nella norma tecnica EN 1176-7 "Attrezzature per aree da gioco - Guida all'installazione, ispezione, manutenzione e utilizzo".

In questa pagina, foto di tecnici che verificano caratteristiche e collocazione delle attrezzature.



Appendice I: per i consumatori

Educare e prevenire: raccomandazioni per genitori, accompagnatori, insegnanti

Il primo rapporto diretto del bambino con il mondo esterno avviene attraverso il contatto fisico con tutto ciò che lo circonda.

Il gioco diventa lo strumento per scoprire e conoscere mondi nuovi. Per essere certi di trovarsi di fronte ad uno spazio allestito in modo adeguato e sicuro, è buona cosa, ogni volta che ci si reca presso un parco giochi, verificare con attenzione alcuni aspetti e attenersi a queste raccomandazioni:

1. Tutte le attrezzature sono appositamente progettate per un utilizzo sicuro ad una particolare età: assicuratevi di far giocare i vostri bambini solo con attrezzature a loro destinate.

2. Evitate l'uso improprio delle attrezzature.

3. Anche se l'attrezzatura è nuova o ben tenuta verificate comunque che:

- **il terreno** circostante sia di materiale morbido come corteccia di legno, sabbia, ghiaietta, gomma o suoi derivati sempre accuratamente mantenuti;
- tra un'attrezzatura e un'altra siano rispettate **distanze minime** per permettere al bambino di muoversi senza pericolo;
- tutte le attrezzature dotate di superfici elevate, come le piattaforme o le rampe, siano dotate di adeguate **sponde di protezione**;
- non ci siano **punti, angoli taglienti e parti di legno scheggiate** sulla superficie dell'attrezzatura;
- nell'area adibita al gioco non ci siano **corpi extra-**



nei, come rocce, radici di piante, o cemento delle stesse fondazioni delle attrezzature.

4. Evitate di utilizzare attrezzature che presentino **parti mancanti o rotte** e segnalate ai responsabili della struttura la necessità di un pronto **intervento**.





5. Sorvegliate con **attenzione e pazienza** il bambino mentre utilizza le attrezzature messe a sua disposizione. Un gioco di per sé privo di pericoli può esporre il bambino a rischi se utilizzato in modo diverso da quello prevedibile.

6. Quando all'interno del parco sono presenti **attrezzature gonfiabili** accertatevi che vengano utilizzate con **l'assistenza costante** di un operatore specializzato.

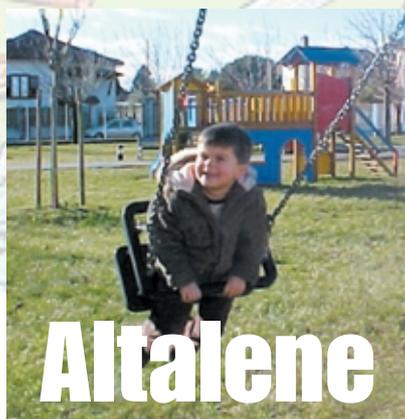
7. Evitate di far indossare al bambino capi di abbi-

gliamento che potrebbero facilmente impigliarsi nelle attrezzature o ostacolare la libertà di movimento (ad esempio lunghe sciarpe o maglioni e giubbetti dotati di lacci, stringhe, zaini, borsette, ecc.).



Appendice II: per i gestori e i responsabili di parchi gioco

Installare e mantenere: elenco delle carenze in attrezzature obsolete o non soggette ad adeguata manutenzione



- Ganci di attacco delle sospensioni alla struttura e al sedile non regolari;
- catene di sospensione con maglie troppo grandi;
- sedili troppo rigidi;
- altalene doppie: distanza non regolamentare tra le altalene e tra altalena e struttura fissa;
- bulloni non protetti adeguatamente;
- distanze di rispetto non regolamentari con altre attrezzature;
- presenza di alberi in zona di rispetto;
- pavimentazione non adatta;
- altezza di seduta non rispettata;
- fondazioni scoperte e/o inciampanti.



- Accesso: assenza di corrimano, scalini sdruciolevoli;
- area di seduta: fiancate non regolari, assenza della barra di accesso allo scivolo;
- zona di scivolamento: spazi aperti nei quali potrebbero intrappolarsi dita, mani e/o vestiti;
- zona di scivolamento: sponde di altezza e pendenza non regolamentari;
- area di uscita: altezza dal suolo non regolamentare e/o uscita non stondata;
- bulloni e dadi non protetti regolarmente;
- distanza di rispetto non regolamentare con altre attrezzature;
- pavimentazione non adatta;
- fondazioni scoperte e/o inciampanti.





Giostre

- Bulloni e dadi non protetti adeguatamente;
- piedi di ancoraggio sporgenti dalla giostra;
- orientazione sedili verso l'esterno o senza protezione;
- installazione non livellata;
- distanza di rispetto con le altre attrezzature non regolamentare.



Giochi

oscillanti

Altalena basculante:

- Assenza di maniglie;
- assenza di ammortizzatori;
- altezza dell'ammortizzatore non rispettata.

Gioco a molla:

- Assenza di maniglie;
- assenza di fermo pedale;
- bulloni e dadi non protetti adeguatamente;
- distanza di rispetto con le altre attrezzature non regolamentare;
- fondazioni scoperte e/o inciampanti.



Giochi

composti

Torri, casette, ponti tibetani, tunnel, arrampicate, pertica del pompiere:

- Collegamenti utilizzando bulloni non adeguatamente coperti;
- assi dei ponti che presentano fessure anomale;
- raccordo dello scivolo con la balaustra con possibilità di intrappolamento;
- tunnel, funi e nodi di incrocio tra funi che non rispettano spazi e caratteristiche stabilite dalla norma tecnica di riferimento;
- collegamenti non saldi e non stabili tra le parti;
- accessi non adeguati per forma e/o dimensioni alla norma tecnica di riferimento;
- distanze di sicurezza di ogni parte componente non rispettate.



Funivie

- Dislivelli eccessivi tra partenza e arrivo;
- area di caduta non protetta adeguatamente.



Campagna realizzata dal



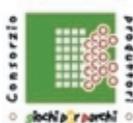
Ministero delle Attività Produttive
DIREZIONE GENERALE PER L'ARMONIZZAZIONE
DEL MERCATO E LA TUTELA DEI CONSUMATORI

con la collaborazione tecnica di



Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli
www.giocattolisicuri.com

e



Consorzio Produttori Giochi per Parchi
di Federlegno-Arredo
www.parchigioco.it

